

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE - COPIA

OGGETTO: Rimodulazione del Piano di Fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili per n°5 unità lavorative ai sensi dell'art. 25 della L.R. 21/2003, come modificato dalla L.R. 12 Agosto 2011.

		P	A	
SARDO SALVATORE	Sindaco		X	
DIBENEDETTO GAETANO	Assessore	X		
AMATO GIUSEPPE	"	X		
D'AQUILA MARIA STELLA	"	X		
MAZZARELLO GIACOMO	"		X	
SCOLLO SALVATORE	"	X		

L'anno duemilaundici addì **VENTINOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore 10.00 nella Residenza Municipale a seguito di regolare invito, si è riunita la Giunta Municipale. Accertata la sussistenza del numero legale assume la Presidenza il Vice Sindaco **Dibenedetto Gaetano** con l'assistenza del Segretario Generale **Dr. Carmelo Innocente**.

Il Responsabile del Servizio;

Vista la presente proposta di deliberazione e la L.R. 48/91, come modificata dalla L. R. n. 30/2000 esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità tecnica, vedi infra.

Monterosso Almo, li 23/12/2011

Il Responsabile del Servizio
F.to **D.ssa Morello Concetta**

Il Responsabile del Servizio;

Vista la presente proposta di deliberazione e la L.R. 48/91, come modificata dalla L. R. n. 30/2000 esprime parere contrario sotto il profilo della regolarità contabile, vedi infra.

Monterosso Almo, li 23/12/2011

Il Responsabile del Servizio
F.to **Rag. Francesco Spada**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE



Oggetto: *Rimodulazione Piano di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili per n. 5 unità lavorative ai sensi dell'art.25 della L.R.21/2003, come modificato dalla L.R. 12 agosto 2011 n.20.*

Il Resp. Area "AA.GG."

Premesso:

Che dal 12/02/1996 sono in servizio presso il Comune di Monterosso Almo sono n.° 4 unità lavorative di categoria "C" ex L. R. 85/95;

Che n.°1 unità lavorativa di cat. "C" proveniente dal Comune di Giarratana è in servizio presso il Comune di Monterosso Almo a decorrere dal 9/11/1996;

Che 4 unità lavorative di cat. C hanno stipulato con il Comune di Monterosso Almo, ai sensi dell'art. 5 della L. R. 24/2000, contratto di diritto privato a decorrere dall'1/02/2002;

Che a decorrere dall'1/02/2008 n. 4 unità lavorative hanno stipulato un contratto di diritto privato con rapporto di lavoro quinquennale a tempo parziale a 24 ore ai sensi della L.R. 14/4/2006 n.°16;

Che a decorrere dal 28/12/2006 n. 1 unità lavorativa di cat. "C" di personale ex A.S.U. ex LL. RR. 85/95 e 24/96 ha stipulato con il Comune di Monterosso Almo un contratto di diritto privato con rapporto quinquennale parziale a 24 ore;

Che con delibera della G. M. n. 106 del 22/06/2009 è stato approvato l'avvio alla stabilizzazione del personale precario e sono state approvate le linee guida per l'individuazione dei soggetti in possesso dei requisiti utili alla stabilizzazione;

Che con delibera della G. M. n. 110 del 25/06/2009 sono state approvate le modalità attuative del piano di stabilizzazione del personale precario non dirigenziale;

Che con determina n. 131 del 29/6/2009 è stato approvato il bando di selezione per la copertura dei posti contenuti nel piano di stabilizzazione per i soggetti in possesso dei requisiti utili alla stabilizzazione;

Che in data 28/9/2010 è stata effettuata la selezione relativa a n. 4 unità di personale di Cat. "C";

Che con determina n.213 del 4/10/2010 è stato approvato il verbale della Commissione Giudicatrice per la selezione a mezzo di colloquio per la copertura di n. 5 posti di Cat. "C" previsti nel piano di stabilizzazione;

Che in data 16/11/2011 è stata effettuata la prova selettiva per il posto di cat. "C" "Istruttore Asilo Nido";

Che con determina n. 251 del 17/11/2010 è stato approvato il verbale della Commissione Giudicatrice per la selezione a mezzo di colloquio per la copertura di n. 1 posto di cat. "C" "Istruttore Asilo Nido" previsto nel piano di stabilizzazione;

Che la Regione siciliana con la legge 12 agosto 2011 n.20 : " Interventi urgenti per lo sviluppo imprenditoriale ed il settore della formazione ", art. 4 è intervenuta in materia di stabilizzazioni modificando la lettera E dell'art.25 della legge 29 dicembre 2003 n.21 con l'aggiunta delle seguenti parole: " **nonché le stabilizzazioni effettuate ai sensi dell'art.17, commi n. 10 e 11 del decreto legge 1 luglio 2009 n.78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009 n.102**";

Che così modificato l'art.25 della Lr 29 dicembre 2003 n.21, Lettera E permette di stabilizzare anche il personale di categoria C e D conservando il contributo regionale autorizzato ai sensi dell'art.25 della legge regionale 29 dicembre 2003 n. 21, dell'art. 2, comma 3 della legge regionale 31 dicembre 2007 n.27 e dell'art. 41, comma 1, della legge regionale 5 novembre 2004 n.15 e successive modifiche ed integrazioni;

Che la circolare del 6 maggio 2011 n.1 : " Legge regionale 29 dicembre 2010 n.24 – Proroga di interventi per l'esercizio finanziario 2011. Misure di stabilizzazione dei rapporti di lavoro a tempo determinato presso gli enti locali – Direttive attuative e chiarimenti sulle disposizioni di cui al Capo II. " **ha ribadito e chiarito che " gli enti di cui all'art. 5 calcolano il complesso delle spese per il personale al netto del contributo erogato dalla Regione "**;

Che la circolare del 6 maggio 2011 n.1 ha chiarito in modo inequivocabile che le limitazioni previste dal comma 7 dell'art. 76 del decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n.133 : " divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale.....non può che essere applicata in armonia con la normativa regionale in tema di stabilizzazioni e segnatamente con gli artt. 6 e 9 - Legge regionale 29 dicembre 2010 n.24... infatti le citate norme regionali nel disciplinare i processi di stabilizzazione del personale precario presso gli enti ivi indicati, in parte specificano il generale quadro di riferimento ed esauriranno la loro efficacia e portata in funzione della loro prima ed ultima applicazione al personale già in concreto individuato";

Che la Circolare del 6 maggio 2011 n.1 "con riferimento ai Comuni con meno di 5 mila abitanti , invariata restando la disciplina speciale dettata ai fini della stabilizzazione dei lavoratori di cui all'art .6 comma 1 , legge regionale n.24/2010, gli stessi devono continuare a seguire le vecchie regole , che impediscono di superare la spesa di personale registrata nel 2004/ comma 562 dell art.1 della finanziaria 2007), con una sola novità: le nuove assunzioni rimangono bloccate in ogni caso quando la spesa del personale supera il 40% della spesa corrente (cfr sezioni riunite della corte dei conti- delibera n.3/2011)

Che la Circolare del 6 maggio 2011 n.1 chiarisce e definisce i percorsi inerenti alle nuove assunzioni del personale presso gli enti locali, distinguendo in modo definitivo le nuove assunzioni e le regole e i limiti cui sono soggette (comma 7 dell'art.76 del decreto legge 25 giugno 2008, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n.133 , dalle stabilizzazioni del personale precario in servizio presso gli enti locali con contratti a tempo determinato: per quest'ultime gli enti di cui all'art. 5 della legge 29 dicembre 2010 n.24 calcolano il complesso delle spese per il personale al netto del contributo erogato dalla regione ;

Che la suddetta previsione normativa riflette la realtà effettuale del personale da stabilizzare ex L.R., n.85/95 rappresentato da n. 5 unità di cat. C, perfettamente inserite da circa sedici anni nell'organico dell'Ente, ove svolgono mansioni correlate al suddetto inquadramento con assoluto profitto per la qualità dei servizi di assegnazione, talché il piano triennale del fabbisogno di personale dell'Ente, che prevede l'assunzione del suddetto personale mediante rapporto a tempo indeterminato e parziale, recepisce e conferma, per le ragioni di funzionalità organizzativa di cui sopra, la necessità di stabilizzare tale personale sulle stesse categoria di appartenenza testé citate:

Che l'Ente per tali tipologie contrattuali già fruisce del finanziamento quinquennale regionale di cui al comma 1 dell'art.2 della L.R. n.°24/2000, riconfermato ai sensi dell'art.23, comma 14 della L.R. n.°19 del 22/12/2005, che prevede la quota del 10% a carico del Bilancio Comunale e la quota del 90% a carico della Regione;

Che l'Amministrazione Comunale ha manifestato l'intenzione di rimodulare il piano di fuoriuscita del personale di cat. "C" con contratto quinquennale, trasformando i contratti da tempo determinato a tempo indeterminato secondo quanto previsto dalla L.R. 5/11/2004 n.°15 che all'art.41 prevede che le disposizioni di cui all'art.25 della L.R. 29/12/2003 n.°21, limitatamente alle misure previste dal comma 1 lett. d) ed E) trovano applicazione anche nei confronti dei lavoratori titolari dei contratti di diritto privato a tempo determinato di cui agli art. 11 e 12 della L.R. 21/12/1985 n.°85 e ss. mm. ii;

Che il Nuovo Piano prevede, quale misura di fuoriuscita, in luogo della misura dei contratti quinquennali di diritto privato a tempo determinato, la nuova misura del contratto a tempo indeterminato a 24 ore settimanali con la quota del 10% a carico del bilancio comunale e la quota del 90% a carico della Regione per 5 anni a decorrere dal 1° Gennaio 2012";

Che è necessario autorizzare il Sindaco a richiedere all'Assessorato Regionale del Lavoro, della Formazione Professionale e dell'Emigrazione - Agenzia Regionale per l'Impiego e la formazione professionale, l'autorizzazione, alla rimodulazione del Piano di fuoriuscita per la stabilizzazione a tempo indeterminato parziale a 24 ore settimanali del personale di cat. "C" di cui all'allegato piano di fuoriuscita;

Richiamate:

- 
- la Deliberazione della G.M. n.°64 dell'15/4/2011 avente ad oggetto: "Rideterminazione dotazione organica";
 - la Deliberazione n.°65 dell'15/4/2011 avente ad oggetto: "Approvazione Programma del Fabbisogno del Personale per il Triennio 2011-2013";
 - la Deliberazione n.°66 dell'15/4/2011 avente ad oggetto: "Approvazione Piano delle assunzioni per l'esercizio 2011 formulato tenendo conto del fabbisogno del personale, nei limiti delle risorse disponibili, sulla base dei servizi erogati e da erogare";

Considerato

-che i lavoratori da assumere sono quelli di cui all'allegato piano di fuoriuscita, riportante l'indicazione della categoria di appartenenza e della tipologia del rapporto di lavoro che s'intende instaurare, a tempo indeterminato part time a 24 ore ;

-che sono state effettuate le prove selettive da cui risultano vincitori i suddetti lavoratori e che pertanto per le ragioni di interesse dell'Ente espressamente ribadite e concordanti con quelle della norma citata, il Nuovo Piano di fuoriuscita del personale precario ex L.R. 85/95 in forza all'Ente, approvato con il presente atto, possa essere effettuato con riferimento agli stessi profili in atto ricoperti dai lavoratori interessati;

-che l'Ente per il finanziamento della spesa relativa alla stabilizzazione a tempo indeterminato delle n.° 5 unità di personale di cat. "C" di cui alla L.R. n.°85/95 , L.R.16/2006 e succ. modifiche ed integrazioni già fruisce del finanziamento quinquennale regionale di cui al comma 1 dell'art.2 della L.R. n.°24/2000, riconfermato ai sensi dell'art.23, comma 14 della L.R. n.°19 del 22/12/2005;

Ritenuto, pertanto, di provvedere, nei termini di cui sopra alla stabilizzazione definitiva dei n. 5 lavoratori ASU ex L.R. n. 85/95 mediante contratto a tempo indeterminato;

Visto L'OREL;

Vista la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 85 del 21/12/1995;

Vista la Legge regionale n. 24 del 26/11/2000;

Vista la Legge regionale n. 21 del 29/12/2003;

Vista la Legge regionale n.°15 del 5/11/2004;

Vista la Legge regionale n.°19 del 22/12/2005;

Vista la Legge regionale n. 16/06;

Vista la Legge regionale n. 27/2007;

Vista la Legge regionale n. 24/2010;

Vista la Circolare regionale del 6 maggio 2011 n.1

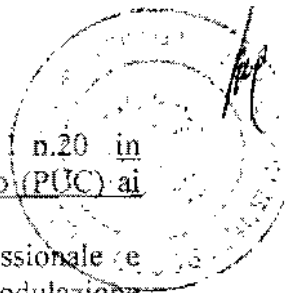
Vista la Legge regionale n. 20/2011;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE ALLA G.M.

1) Di autorizzare il Responsabile Area "AA.GG." ad attivare le procedure per la stabilizzazione a tempo indeterminato parziale a 24 ore settimanali del personale precario con contratto di diritto privato quinquennale di cat. "C" in servizio presso il Comune di Monterosso Almo, in possesso dei requisiti utili alla stabilizzazione, a decorrere dal 1° Gennaio 2012;

2) Di approvare il Nuovo Piano di fuoriuscita per n. 5 unità di personale di cat. "C" rappresentato nelle allegate schede di cui alla circolare 07.12.2000 n. 4/AG, che prevede quale misura di fuoriuscita, in luogo della misura dei contratti quinquennali di diritto privato a tempo determinato, la nuova misura dell'assunzione a tempo indeterminato a 24 ore secondo quanto previsto dall'art.25



della L.R. 29/12/2003 n.º21 lettera E , così come modificato dalla L.r 12 agosto 2011 n.20 in quanto tali disposizioni si estendono anche al personale con contratto di diritto privato (PUC) ai sensi e per gli effetti dell'art.41 commi 11 e 12 della L.R. 15/2004;

3) Di trasmettere all'Assessorato Regionale del Lavoro, della Formazione Professionale e dell'Emigrazione - Agenzia Regionale per l'Impiego e la formazione professionale, la rimodulazione del Piano di fuoriuscita per la stabilizzazione di n.º5 unità di personale di cat. "C" ex PUC e ASU, L.R. n. 85/95 e ss.mm.ii ;

4) Di autorizzare il Sindaco a richiedere l'autorizzazione, ai sensi dell'art.25 comma 1, lettere d) ed e) della L.R.21/2003, così come modificato dalla L.r 12 agosto 2011 n.20 alla rimodulazione del piano di fuoriuscita per n. 5 unità di personale di cat. "C" che in atto hanno con l'Ente contratti quinquennali a tempo determinato;

5) Di autorizzare altresì il Sindaco a richiedere il contributo regionale per 5 anni a norma dell'art. 23 comma 14 della L.R. 19/2005 come da allegato sub " B" o a seguito di evoluzione normativa per anni 10 ;

6) Di dare atto che i lavoratori da assumere sono quelli , con contratto di diritto privato quinquennale per i quali si prevede la stabilizzazione a tempo indeterminato nell'allegato piano di fuoriuscita, riportante l'indicazione della categoria di appartenenza e la tipologia del rapporto di lavoro che s'intende instaurare, a tempo indeterminato part- time a 24 ore;

-che sono state esperite le prove selettive dei lavoratori già contrattualizzati, per l' assunzione a tempo indeterminato parziale a 24 ore settimanali nella categoria "C" a decorrere dall'1/1/2012;

Di dare atto che il finanziamento regionale pari al 90% della spesa da sostenere a decorrere dal 1ºDicembre 2012 sarà incamerato alla risorsa 2175 cap. 770/22 e contestualmente imputato all'intervento 1100401 cap.6975/10 e intervento 1100407 cap.6975/30 bilancio pluriennale, mentre la quota del 10% a carico dell'Ente sarà imputata all'intervento 1010801 cap.210/10 e intervento 1010807 cap.210/30 del bilancio pluriennale;

Di dare atto, che la modifica dell'assetto organizzativo della vigente Dotazione Organica dell'Ente, operata con Deliberazioni della G.M. n° 73 dell'11/5/2010 e n.º64 dell'15/4/2011 consente l'assunzione a tempo parziale indeterminato a 24 ore settimanali del personale di cui sopra , essendovi i posti liberi adeguati nel numero e nella categoria posseduta dai medesimi lavoratori;

Di dare atto altresì che l'Ente a decorrere dal 1º Gennaio 2012 e per il prossimo quinquennio sarà gravato della quota relativa al 10% pari ad €.10.270.93 disponibile all'intervento 1010801 cap.210/10 e all'intervento 1010807 cap. 210/30 bil. 2012 e agli interventi e capitoli dei bilanci successivi mentre la quota del 90% per il contratto a 24 ore pari ad €.92.438,34 continuerà a gravare sul bilancio regionale e sarà imputato agli interventi 1100401 cap. 6975/10 e intervento 1100407 cap. 6975/30;

Di demandare al Resp. Competente l'adozione di tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento ivi compresa la stipula del contratto a 24 ore per il quale il Comune per 5 anni (o 10 anni) continuerà a garantire la quota del 10% mentre la quota del 90% continuerà ad essere garantita dal Bilancio Regionale a decorrere dal 1º Gennaio 2012 con la clausola che il contratto sarà privo di effetto senza l'autorizzazione della Regione;

Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva, attesa l'urgenza di provvedere anche nell'interesse dell'Ente.

IK Resp. Area "AA.GG."
Dott.ssa C. Morello

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE DELLA G. M. N. 240 DEL 29/12/2011

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa

PROGRAMMA DI FUORIUSCITA DAL BACINO DEI LAVORI SOCIALMENTE UTILI

(EX ART. 5 DELLA L. R. N. 24/2000)

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO – Provincia di Ragusa

P.zza San Giovanni N. 10 C.A.P. 97010 CITTA' Monterosso Almo (RG)

RESPONSABILE DA CONTATTARE: Dott. ssa C. Morello TEL. 0932/970261 FAX 0932/977239.....

ENTE

SOGGETTI

DESTINATARI

DEL

PROGRAMMA

()	a)	i lavoratori prioritari di cui alla legge 21 dicembre 1995, n. 85, e successive modifiche ed integrazioni;
()	b)	i lavoratori destinatari del regime transitorio, così come definito dall'art.4 della legge in parola, impegnati in lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio regionale (ex circolare assessoriale n. 331/99);
	c)	i lavoratori destinatari del regime transitorio, così come definito dall'art. 4 della legge regionale n. 24/2000, impegnati in lavori socialmente utili finanziati con risorse del fondo nazionale per l'occupazione, che, per effetto dell'art. 6, comma 2, della stessa legge, vanno posti a carico del bilancio regionale;
	d)	i lavoratori destinatari del regime transitorio, così come definito dall'art. 4 della legge regionale n. 24/2000, impegnati in lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio degli enti promotori e/o attuatori.
TOTALE LAVORATORI IN LSU FINANZIATI CON RISORSE DEL BILANCIO REGIONALE (a + b + c)		n° 5
TOTALE LAVORATORI IN LSU FINANZIATI CON RISORSE DEI BILANCI DEGLI ENTI PROMOTORI (d)		n°

n° 5

n°

n°

n°

n°

1.1 – CONTESTO ECONOMICO TERRITORIALE(illustrare brevemente il contenuto economico locale e le opportunità occupazionali)

Il territorio del Comune di Monterosso Almo si estende su una superficie di circa 56,27 Km/q. L'economia del territorio è caratterizzata da attività prevalentemente agricole in modo estensivo. Modesto il settore zootecnico per la presenza di alcune aziende orientate alla produzione di latte e derivati.

L'agricoltura si basa prevalentemente sulla coltivazione dei cereali.

Le attività produttive sono di tipo artigianale con uno scarso sviluppo nel settore alimentare e commerciale e non offrono possibilità d'impiego di mano d'opera locale. Alta è la percentuale di disoccupazione.

1.2 – OPPORTUNITA' DERIVANTI DA FINANZIAMENTI CON I FONDI STRUTTURALI E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Nessuna opportunità concreta in atto si registra al riguardo, per mancanza di opportunità derivanti da finanziamenti con fondi strutturali da programmazione negoziata.

1.3 - SERVIZI LOCALI ESTERNALIZZABILI

Rispetto al precedente programma trasmesso alla Regione, si rappresenta che alla base della facoltà di stabilizzazione prevista dalle leggi finanziarie vigenti, sussiste l'utilità per gli uffici e le strutture organizzative dell'Ente di continuare ad avvalersi dei rapporti di lavoro con il personale cosiddetto precario (con contratto a tempo determinato) e ciò nella considerazione di dovere garantire, mediante l'assunzione a tempo indeterminato, la funzionalità e l'efficienza dei servizi a fronte di esigenze concrete, attuali e costanti nel tempo.

E' interesse dell'Ente procedere alla stabilizzazione di tutti i rapporti di lavoro precario (contratti a tempo indeterminato) rientranti nella normativa sopra citata, anche in considerazione del fatto del probabile consistente svuotamento d'organico che sarà provocato nei prossimi anni dal collocamento a riposo di numerosi dipendenti.

SEZIONE 1° - LAVORATORI EX L. R. N° 85/95 (EX ARTICOLISTI)

2. 1 ELENCO DEI LAVORATORI

N	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	QUALIFICA	SEGNALAZIONE/OPZIONE
1	Bucchieri Giuseppe	16/2/1963	Monterosso Almo	C	Contratto a tempo indeterminato
2	Bucchieri Sebastiana	29/6/1966	Monterosso Almo	C	Contratto a tempo indeterminato
3	Burgio Rosaria	28/12/1967	Monterosso Almo	C	Contratto a tempo indeterminato
4	Caruso Maddalena	18/5/1966	Monterosso Almo	C	Contratto a tempo indeterminato
5	Guzzardi Loredana	19/10/1964	Monterosso Almo	C	Contratto a tempo indeterminato

2.2 ANALISI DELLA PLATEA

La fascia di età preponderante dei lavoratori interessati è costituita per la maggior parte dei soggetti da ultra quarantenni. La scolarizzazione risulta medio-alta in quanto sono presenti soggetti in possesso del diploma di scuola media superiore, alcuni hanno conoscenze informatiche, in quanto in possesso di attestati o titoli specifici.

Tutti i Soggetti elencati nel presente programma hanno optato per la stipula di un contratto a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione.

2.3 SCELTA DELLE MISURA DI FUORIUSCITA

Tenuto conto delle opzioni effettuate dai lavoratori e delle necessità istituzionali, l'Amministrazione Comunale prevede di stabilizzare tutti i lavoratori attraverso la stipula di contratto a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, così come previsto dalla vigente normativa regionale, atteso che nella Dotazione Organica risultano posti liberi adeguati nel numero e nella categoria posseduta dai medesimi lavoratori.

3.4 - TABELLA DELLE MISURE DI FUORIUSCITA

TIPOLOGIA MISURA	QUALIFICA	SOGGETTI INTERESSATI	COSTI (in euro)			RIFERIMENTO
			ENTE	REGIONE	ALTRO	
Contratti a tempo indeterminato	B	N° 5	€ 10.230,43	€ 52.438,34	€ 102.707,27	NORMATIVO L. R. 85/95 e s. m. i.
TOTALI		n° 5	€ 10.230,43	€ 52.438,34	€ 102.707,27	

6.1 - TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI E DELLE MISURE DI FUORIUSCITA

TIPOLOGIA MISURA	LAVORATORI INTERESSATI(*)					COSTI (in euro per il quinquennio)				RIFERIMENTO
	I	II	III	IV	TOTALE	ENTE	REGIONE	ALTRO	TOTALE	NORMATIVO
Contratti a tempo indeterminato	n° 5	n°	n°	n°	n° 5	€ 51.354,65	€ 602.191,70	€ 0	€ 613.546,35	L. R. 85/95 e.s. m. i.
CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO	n°	n°	n°	n°	n°	€	€	€	€	
CON ALTRI ENTI PER AVER RESO										
SIA' OPZIONE										
CORSE FORMATIVE PER	n°	n° 0	n° 0	n° 0	n°	€ 0	€	€ 0	€	
L'AUTOIMPIEGO										
CONTRATTO DI COLLABORAZIONE	n°	n° 0	n° 0	n° 0	n°	€	€	€ 0	€	
COORDINATA E CONTINUATIVA										
CON IL COMUNE PER ANNI 5										
SOCIETA' MISTA	n°	n°	n° 0	n° 0	n°	€	€	€ 0	€	
TOTALI	n° 5	n°	n°	n°	n° 5	€ 51.354,65	€ 602.191,70	€ 0	€ 613.546,35	

6.2 - CONCLUSIONI

L'orientamento dell'Ente è quello di azzerare il precariato rendendo permanente il ricorso al personale già inserito nella struttura organizzativa dell'Ente e già formato per la perfetta funzionalità dei suoi servizi. Il tutto avvalendosi delle determinanti opportunità finanziarie previste dalla normativa regionale.

PROSPETTO DELLE RETRIBUZIONI (1) SPETTANTI AI SOGGETTI DA ASSUMERE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA DI CUI AGLI ARTT. 11 E 12 DELLA LEGGE REGIONALE 21 DICEMBRE 1995, N. 85 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, NONCHE' DEI RELATIVI ONERI SOCIALI

Il progetto prevede l'assunzione dei lavoratori

☐ a tempo pieno

☒ a tempo parziale (ore settimanali n. 24)

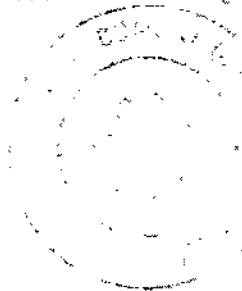
Contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile: CCNL del 31/7/2009,
Quota per 1 anno Decorrenza 01/01/2012

A	B	C	D	E	F	G
Nun. Unità	Titolo di studio	Livello di Inquadramento	Retribuzione Unitaria mensile	Oneri sociali unitari mensili	Retribuzione - oneri sociali unitari x 1 anno (2)	Importo complessivo (A x F)
5	Diploma	CI	1088,83	439,36	19.867,25	99.336,25
Ind. Comp.			30,53	9,85	484,56	2.424,80
A.N.F.						950,22

Importo totale delle retribuzioni e degli oneri sociali = € 102.709,27

Di cui il 10% a carico dell'ente proponente = € 10.270,93

E il 90% a carico del bilancio regionale = € 92.438,34



Firma del legale rappresentante dell'ente proponente
p Il Sindaco
Il vicesindaco Dibenedetto Gaetano

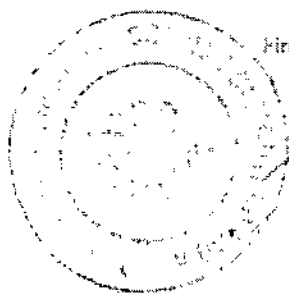
Dibenedetto Gaetano

(1) Ai fini del computo della retribuzione deve farsi riferimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D. A. n. 744/97/CAB/L del 3 ottobre 1997.

(2) Includere la tredicesima mensilità, nonché la quattordicesima, se prevista dal C.C.N.L. (98.23.1291)

Quota Regione per cinque anni:

€ (92.438,34 x 5) = € 462.191,70 (quattrocentosessantaduemilacentonovantuno/70)



Firma del legale rappresentante dell'ente proponente
p Il Sindaco
Il vicesindaco Dibenedetto Gaetano

Dibenedetto Gaetano



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO PROVINCIA DI RAGUSA

Oggetto: Rimodulazione piano di fuoriuscita dal Bacino dei lavoratori socialmente utili per 5 unita' lavorative ai sensi dell'art.25 della L.R.21/2003 come modificato dalla L.R. n.° 20 del 12/8/2011.

Le norme di legge che sottendono alla Stabilizzazione del personale di cat."C" e "D" sono il comma 10 e 11 dell'art. 17 del D.Lgs. 78/2009.

Per il combinato disposto di entrambe le norme è chiaro che le procedure per la stabilizzazione non possono superare il 40% dei posti messi a concorso con ciò chiarendo pacificamente che l'ulteriore 60% dei posti è destinato all'esterno.

Il Comune di Monterosso Almo non può programmare nessuna selezione destinata all'esterno in quanto la vigente normativa in materia di assunzioni e di contenimento della spesa di personale preclude tale possibilità.

Premesso quanto sopra il provvedimento così come proposto non può godere del parere favorevole del sottoscritto.

Monterosso Almo, li 29/12/2011

Il Segretario Generale
Dott. Carmelo Innocente



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO PROVINCIA DI RAGUSA

Oggetto: Rimodulazione piano di fuoriuscita dal Bacino dei lavoratori socialmente utili per 5 unita' lavorative ai sensi dell'art.25 della L.R.21/2003 come modificato dalla L.R. n.° 20 del 12/8/2011.

Le norme di legge che sottendono alla Stabilizzazione del personale di cat."C" e "D" sono il comma 10 e 11 dell'art. 17 del D.Lgs. 78/2009.

Per il combinato disposto di entrambe le norme è chiaro che le procedure per la stabilizzazione non possono superare il 40% dei posti messi a concorso con ciò chiarendo pacificamente che l'ulteriore 60% dei posti è destinato all'esterno.

Il Comune di Monterosso Almo non può programmare nessuna selezione destinata all'esterno in quanto la vigente normativa in materia di assunzioni e di contenimento della spesa di personale preclude tale possibilità.

Premesso quanto sopra il provvedimento così come proposto non può godere del parere favorevole del sottoscritto.

Monterosso Almo, li 29/12/2011

Il Resp. Area "Affari Generali"
Dott.ssa C. Morello



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO PROVINCIA DI RAGUSA

Oggetto: Rimodulazione piano di fuoriuscita dal Bacino dei lavoratori socialmente utili per 5 unità lavorative ai sensi dell'art.25 della L.R.21/2003 come modificato dalla L.R. n.° 20 del 12/8/2011.

Le norme di legge che sottendono alla Stabilizzazione del personale di cat."C" e "D" sono il comma 10 e 11 dell'art. 17 del D.Lgs. 78/2009.

Per il combinato disposto di entrambe le norme è chiaro che le procedure per la stabilizzazione non possono superare il 40% dei posti messi a concorso con ciò chiarendo pacificamente che l'ulteriore 60% dei posti è destinato all'esterno.

Il Comune di Monterosso Almo non può programmare nessuna selezione destinata all'esterno in quanto la vigente normativa in materia di assunzioni e di contenimento della spesa di personale preclude tale possibilità.

Premesso quanto sopra il provvedimento così come proposto non può godere del parere favorevole del sottoscritto.

Monterosso Almo, li 29/12/2011

Il Resp. Area Ed.-Finanziaria
Rag. Francesco Spada

Spada

IL REVISORE UNICO

Comune di Monterosso Almo

Al Responsabile area "AA.GG."

Dr.ssa C. Morello

Oggetto: parere sulla proposta di rimodulazione del Piano di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili per nr. 5 unità lavorative ai sensi dell'art. 25 comma 1 lett. D ed e della L.R. 21/2003 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto revisore unico dei conti del Comune di Monterosso Almo, vista la proposta di Deliberazione del dirigente responsabile dott.ssa C. Morello avente ad oggetto la proposta di rimodulazione del Piano di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili per nr. 5 unità lavorative ai sensi dell'art. 25 comma 1 lett. D ed e della L.R. 21/2003 e ss.mm.ii.

➤ visto il parere espresso dal Responsabile Area economica e Finanziaria
Rag. Francesco Spada;

➤ viste le norme di cui al comma 10 e 11 dell'art.17 DLgs 78/2009;

➤ considerato

-che per il combinato disposto di entrambe le norme è chiaro che le procedure per la stabilizzazione non possono superare il 40% dei posti messi a concorso con ciò dichiarando che il 60% è destinato all'esterno

-che il comune di Monterosso non può programmare nessuna selezione destinata all'esterno in quanto la normativa vigente in materia di nuove assunzioni e di contenimento della spesa preclude tale possibilità.

ESPRIME

Parere non favorevole in merito alla proposta di cui in oggetto.

Monterosso Almo, lì 29/12/2011

Il Revisore Unico
(Dott. Guardiano Giovanni)

LA GIUNTA MUNICIPALE

aminata la proposta avente ad oggetto: "Rimodulazione Piano di Fuoriuscita del bacino lavoratori socialmente utili per n°5 unità lavorative ai sensi dell'art.25 della L.R. 2003, come modificato dalla L.R. 12 agosto 2011 n°20", nel testo allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

aminati altresì gli allegati "A", "B", "C", "D", "E", "F";

tenuto opportuno provvedere in merito con urgenza;

sto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

sto il Decreto del Sindaco n° 56 del 30/12/2010 con il quale la D.ssa Morello Concetta è stata nominata responsabile della suddetta Area;

sta la L.R. 44/91 e ss.mm. e ii;

sta la L.R. 48/91 e ss.mm. ii.;

sto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;

sto il vigente Statuto Comunale;

sto il D.Lgs. 267/2000;

sto il Bilancio Pluriennale 2011/2013;

isti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000, (vedi allegati "C, D, E, F)

on voti favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta allegata alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

Di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo con separata ed unanime votazione.

Seg/D.G.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE
F.to Dibenedetto Gaetano

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to D'Aquila M. Stella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.r Carmelo Innocente

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il _____

Carmelo Innocente

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 10/02/2012 al 26/02/2012

col n _____ del registro di pubblicazione

col n _____ del registro on-line

IL MESSO COMUNALE
F.to Scollo Salvatore

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44 e ss.mm.e ll.,

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 10/02/2012 per rimanenti 15 gg. consecutivi (art.11, 1° comma);

☐ Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa ai capigruppi consiliari;

☐ Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa per il controllo preventivo di legittimità al CO.RE.CO. sez. Prov.le di Ragusa

IN QUANTO

☐ è soggetta al controllo per legge: _____ ne ha fatto richiesta _____

☐ ne ha/hanno fatto richiesta il gruppo consiliare _____ ovvero n. _____ consiglieri

☐ Ne ha fatto richiesta 1/5 dei consiglieri ai sensi dell'art 15, comma 5°

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.r Carmelo Innocente

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 10/02/2012 al 26/02/2012 a norma dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, n.44 e ss.mm.e ll. e che contro la stessa non furono presentati reclami; che la stessa è divenuta esecutiva:

☐ per decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

☐ per decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

☐ avendo comunicato il CO.RE.CO. di non aver riscontrato vizi di legittimità

☐ Esecutiva art.12 L.R. 44/91 e ss.mm.e ll.;

☐ Esecutiva art.16 L.R. 44/91 e ss.mm.e ll.;

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.r Carmelo Innocente

E' copia conforme all'originale

_____ li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Seg/d.g

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione
all'ufficio il _____